



Bollettino neve valanghe

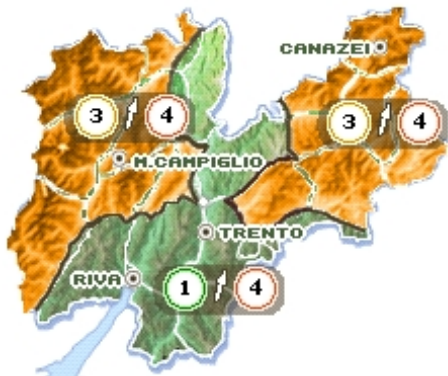
valido per la provincia di Trento

emesso venerdì 19 aprile 2013 alle ore 12:37



Situazione di venerdì 19 aprile 2013

Pericolo valanghe marcato (grado 3) in generale aumento fino a forte (grado 4) o superiore, specie durante i momenti di maggior riscaldamento con il manto nevoso fradicio in isoterma.



Il forte rialzo termico degli ultimi giorni anche in quota ha causato un'attività valanghiva spontanea diffusa su molti pendii ripidi, con grandi valanghe anche di fondo specie dai versanti più esposti; il manto è continuo oltre i 1800 m di quota, con spessori superiori alle medie del periodo. Le precipitazioni previste dei prossimi giorni, nevose in quota sopra il limite della vegetazione aumentano il sovraccarico sul manto preesistente già estremamente instabile. In particolari localizzazioni si potrebbero creare delle situazioni fortemente critiche in relazione all'entità della precipitazione, con valanghe spontanee di medie dimensioni e in singoli casi anche grandi valanghe di fondo. Fino a circa 2600 m il manto è costituito da neve fradicia per tutto lo spessore che poggia su vecchie brine di profondità senza coesione in fase di trasformazione senza alcun legame con il terreno sottostante. Il rigelo notturno interessa solo gli strati superficiali; in tali condizioni il punto debole diviene la superficie di contatto con il terreno specie in presenza di zone riscaldate da rocce affioranti. Solo alle quote estreme sopra i 3000 m dei versanti nord il manto non è ancora completamente trasformato e gli strati superficiali sono interessati da fenomeni di fusione e rigelo che potrebbero creare una superficie di scorrimento favorevole del nuovo manto nevoso. Il pericolo valanghe mediamente può considerarsi marcato (grado 3) al mattino, in aumento fino a forte (grado 4) in relazione all'entità della precipitazione. Il pericolo è sempre in aumento durante il giorno per la giornata odierna, già dalle prime ore della mattina a causa del riscaldamento e della perdita di coesione del manto nevoso fradicio.

Punti più pericolosi: Con il rialzo termico diurno, zone alla base di rocce, pendii anche non molto ripidi con fondo erboso o scivoloso in genere anche in quota specie e dove si registrano importanti spessori di neve accumulata (versanti sottocresta, conche, canali, bruschi cambi di pendenza)

Ultima nevicata significativa 12 aprile 2013

Ultimo episodio di vento forte 10 aprile 2013

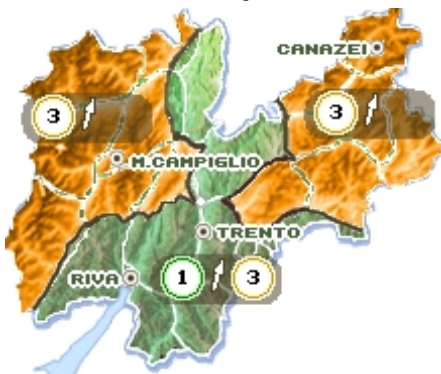
Previsione per i prossimi giorni

Pericolo valanghe marcato (grado 3) in aumento fino a forte (grado 4) o superiore in particolari localizzazioni, stazionario i pr

sabato 20 aprile 2013

domenica 21 aprile 2013

lunedì 22 aprile 2013



Zero termico
ore 14
2000 m



Coperto con precipitazioni forti diffuse; neve fino a 1400 m circa a ovest, tra 1600-1800 m altrove; pericolo valanghe marcato (grado 3) in aumento in relazione all'entità della precipitazione.



Zero termico
ore 14
2000 m



Coperto con precipitazioni diffuse, più probabili sui settori sud-orientali, nevose oltre i 1600-1800 m circa; pericolo valanghe stazionario o in aumento in relazione alle precipitazioni.



Zero termico
ore 14
2400 m



Prevalentemente soleggiato con annuvolamenti irregolari e possibilità di rovesci; pericolo valanghe forte (grado 4) in aumento nel corso della giornata nelle zone più esposte e in relazione all'entità del sovraccarico della nuova precipitazione.

Prossima emissione bollettino: Venerdì 19 aprile 2013

Codice previsore: SB

Indice pericolo:



5 Molto forte



4 Forte



3 Marcato



2 Moderato



1 Debole